



ALL.E

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI NELLA CITTÀ DI GROTTAMMARE ANNO 2026

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Con il presente protocollo d'intesa, approvato con DGC n. 59 nella seduta del 10.03.2026 si formalizzano gli impegni che i soggetti attuatori dei centri estivi 2026 si assumono in merito alla corretta gestione degli stessi, nel rispetto delle normative vigenti e tenuto conto di tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire una qualità equamente distribuita nelle diverse sedi dei centri estivi.

In questi anni l'animazione estiva rivolta ai minori di concerto con il privato sociale ha assunto a Grottammare un'importanza sempre maggiore rappresentando un valido servizio a sostegno dei minori, degli adolescenti e soprattutto delle famiglie impegnate in attività lavorative. Per questo diventa imprescindibile l'esigenza di qualità delle attività proposte indirizzate verso la promozione dello sviluppo psico-fisico e relazionale dei minori e nel contempo verso modelli organizzativi efficaci anche all'integrazione dei minori portatori di disabilità, in risposta a una società complessa con bisogni sempre più differenziati, necessità ancora più manifesta in questo particolare momento storico.

Obiettivo dell'Amministrazione comunale è promuovere la qualità dei centri estivi gestiti da Enti no profit (Cooperative sociali, Associazioni di promozione sociale, Associazioni di volontariato, Associazioni/società sportive dilettantistiche, Comitati, O.n.i.u.s., ecc.) che attraverso le variegate attività proposte, mirano a dare risposta a una società complessa con bisogni sempre più differenziati, nel rispetto della normativa vigente.

Richiamate

- la DGC 59 del 10.03.2026 con cui è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di centri estivi nel Comune di Grottammare per l'estate 2026 unitamente alla relativa modulistica.
- Determinazione n. 46 del 11/03/2026 ad oggetto "Approvazione soggetti attuatori riconosciuti per l'organizzazione e gestione dei Centri estivi - anno 2026.

Dato atto che a seguito della suddetta procedura si è inteso costituire un elenco di soggetti attuatori riconosciuti di centri estivi 2026 di cui alla predetta Determinazione n. 46 (di seguito indicati come soggetti attuatori) che si impegnano al rispetto di determinate regole di seguito riportate così da garantire che gli stessi posseggano i requisiti e le competenze necessarie per svolgere il servizio secondo un livello di qualità definito.

ART. 2 – DURATA

Il presente protocollo decorre dalla data di inizio delle attività relative all'estate 2026. E' prevista l'eventuale estensione alle attività della stagione successiva.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'organizzazione e la gestione dei Centri Estivi sono svolte dai soggetti attuatori aderenti al protocollo in piena autonomia tecnica e organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione gerarchica.

Tutti i soggetti attuatori si avvalgono del proprio personale e delle proprie strutture per lo svolgimento delle attività ludiche e di animazione e si assumono ogni responsabilità in merito.

Nel caso in cui le strutture siano state concesse in uso da terzi, l'utilizzo ne deve essere regolamentato da apposito atto.

La realizzazione delle attività estive per minori deve tenere conto di quanto previsto dalle normative vigenti e di tutte le misure di sicurezza previste.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI DEI SOGGETTI ATTUATORI ADERENTI

I soggetti attuatori aderenti dichiarano:

- a) Di avere esperienza di almeno un anno nella gestione dei servizi ludico/educativi;

Via G. Marconi 50 - 63066 Grottammare (AP) - 0735.7391 - C.F. 82000670446 - P.IVA 00403440449

Mail: protocollo@comune.grottammare.ap.it - PEC: comune.grottammare.protocollo@emarche.it





- b) Di possedere una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, tenuto conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dello stesso;
- c) Di avere la disponibilità di sedi proprie o in uso, individuate per il centro estivo che saranno organizzate e gestite direttamente assumendosi ogni responsabilità in merito;
- d) Che la fruizione del servizio sarà destinata ai bambini/e e ragazzi/e con una età non inferiore ai 3 anni e non superiore ai 17 anni;
- e) Che il servizio sarà attivato e realizzato secondo il progetto presentato e avrà una chiara connotazione educativa; gli spazi/ locali sede del centro Estivo, dovranno risultare ad uso esclusivo delle attività dello stesso e adeguate sia rispetto agli spazi esterni che interni;
- f) Di essere in regola con le normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- g) Di prevedere l'integrazione di situazioni legate a bisogni specifici (handicap, immigrati, situazioni a rischio di emarginazione, ecc.) segnalate dai servizi territoriali competenti;
- h) Di prevedere modalità e strumenti di verifica - controllo dei risultati;
- i) Di garantire professionalità e qualificazione del personale adeguato all'attività per la quale viene impiegato prevedendo un' idonea formazione anche per eventuali operatori volontari;
- j) Di non ricadere in nessuna delle cause ostative di cui alle Legge 159/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni antimafia) e che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- k) garantire che le sedi di svolgimento siano adeguate e confortevoli sia riguardo agli spazi esterni sia a quelli interni e siano in regola con le prescrizioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- l) garantire agli operatori impegnati nelle iniziative il trattamento economico, normativo e previdenziale stabilito dalla vigente legislazione;
- m) assicurare la tutela della riservatezza dei dati (sia cartacei sia informatici) degli utenti e delle rispettive famiglie nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR),
- n) Di applicare sia la normativa vigente che tutte le future disposizioni governative e linee guida che verranno emanate;
- o) di essere consapevoli delle responsabilità derivanti in caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza previste per le attività organizzate.

ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI ATTUATORI ADERENTI

I soggetti attuatori aderenti devono provvedere in proprio all'organizzazione e alla gestione del centro estivo, avendo cura che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto della normativa vigente, tenuto conto di tutte le misure di sicurezza previste dalle normative per la tipologia di attività di centro estivo.

I soggetti attuatori si impegnano a:

- a) raccogliere le domande di iscrizione dei/delle bambini/e senza discriminazione alcuna garantendo una disponibilità all'accoglienza per un numero di ai bambini/e e ragazzi/e adeguata alla capacità recettiva dei locali/spazi (un minimo di 7 bambini) per un periodo di almeno 4 settimane;
- b) garantire che le attività saranno rivolte ad almeno una delle seguenti fasce di età interessate: 3/5 anni, 6/11 anni, 12/17 prevedendo per ognuna di esse, uno specifico progetto educativo;
- c) assicurare che il tempo libero dei bambini/ragazzi sarà impiegato in attività di progettazione, costruzione, esplorazione e ricerca, favorendo esperienze che utilizzino i diversi linguaggi espressivi e corporei (esperienze in campo pittorico, musicale, teatrale, motorio, pre-sportivo) nonché di esplorazioni d'ambiente che, nel loro complesso, tengano conto delle differenze di età, genere ed etnia;
- d) far propri, nella gestione del servizio di animazione nei centri estivi, i concetti di accoglienza, incontro delle differenze, divertimento, autonomia/interdipendenza, scoperta/riscoperta, sostenibilità, educazione e formazione;
- e) garantire la presenza degli operatori nel Centro Estivo fino a che tutti i bambini/ragazzi abbiano lasciato la sede anche dopo l'orario di chiusura, consegnando i ragazzi ai genitori o ad altro maggiorenne autorizzato;





- f) disporre di professionalità e qualificazione del personale adeguato all'attività per la quale viene impiegato prevedendo un'adeguata formazione anche per eventuali operatori volontari;
- g) nominare un responsabile con ruolo di coordinatore in possesso di un titolo di studio di formazione professionale o scuola secondaria di secondo grado o universitario inerente ad uno dei seguenti ambiti: educativo, formativo, umanistico, pedagogico, psicologico, sociale, artistico, linguistico, ambientale, sportivo;
- h) in mancanza del responsabile con i titoli indicati ad avvalersi della formale collaborazione, per almeno 3 ore settimanali di un soggetto esterno in possesso dei titoli specificati;
- i) essere in regola con la vigente disciplina in materia di lavoro e rispettare le disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale dipendente;
- j) mettere a disposizione posti gratuiti in orario completo, comprensivi eventualmente di pasto, da destinarsi a nuclei familiari bisognosi, individuati dal competente Servizio comunale il cui numero e periodo di inserimento verranno con gli stessi concordati;
- k) accogliere un numero che riterrà adeguato di bambini disabili per garantire un'erogazione del servizio che assicuri la qualità, la piena socializzazione ed inclusività;
- l) garantire l'assistenza di base per i minori diversamente abili, fatta salva la possibilità esclusivamente per i casi particolarmente complessi, valutati dai servizi territoriali, di richiedere un supporto educativo al Comune di Grottammare (previa disponibilità verificata dai servizi sociali);
- m) garantire che l'inserimento di minori diversamente abili sia effettuato in continuità con il progetto educativo individualizzato del minore stesso;
- n) garantire l'inserimento e il sostegno assistenziale a favore dei minori con disabilità già in carico ai Servizi Sociali comunali previa intesa sulle modalità di svolgimento del servizio e verifica della disponibilità da parte del Comune di ore di assistenza alla disabilità. Successivamente alla disponibilità delle risorse comunali e/o di eventuali ulteriori risorse ministeriali o di ambito, l'assegnazione delle ore avverrà per lo svolgimento di attività individuali o di piccoli gruppi in accordo con il Servizio Sociale, la famiglia e il centro estivo tenuto conto del criterio dell'equità. Le restanti ore non coperte dall'assistenza predisposta dal Comune saranno oggetto di accordo tra il centro estivo e la famiglia dell'utente;
- o) assicurare l'immediato soccorso al minore che ne dovesse aver bisogno;
- p) rendere con continuità le attività per il periodo stabilito, dando immediata comunicazione al Comune delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire;
- q) avere cura del rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- r) assumere a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dai partecipanti al centro estivo, dai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, sollevando espressamente ed interamente l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità anche indiretta, al riguardo.

ART. 6 - GESTIONE ENTRATE

Tutte le entrate di qualsiasi natura sono acquisite direttamente dai soggetti attuatori aderenti, senza coinvolgimento dell'Amministrazione comunale.

ART. 7 - ASSICURAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I soggetti attuatori aderenti hanno l'obbligo di costituire, per tutta la durata del presente accordo, idonea polizza assicurativa con adeguata Compagnia contro qualsiasi rischio possa derivare dall'attività gestita e organizzata, anche durante il trasporto degli utenti.

ART. 8 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Grottammare si impegna a:

- a) promuovere le attività dei centri estivi attraverso i canali di comunicazione istituzionali;





- b) mettere a disposizione, previa valutazione del Servizio Sociale ove e se compatibile con il programma delle attività stabilito dal Responsabile del Servizio, il Servizio di Trasporto sociale per il trasporto di minori con disabilità anche carrozzati e minori in carico al Servizio, accompagnati dall'operatore o da un congiunto autorizzato.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

I soggetti attuatori aderenti esonerano espressamente il Comune da ogni responsabilità civile e penale per danni alle persone e/o alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente protocollo.

ART. 10 - CONTROLLI DEL COMUNE

Il Comune può verificare in qualsiasi momento, successivamente all'avvio dello specifico progetto organizzativo del servizio offerto, la rispondenza dell'attività svolta agli standard previsti dalle clausole contenute nel presente accordo. I soggetti attuatori aderenti accettano l'attività di controllo e i sopralluoghi che i delegati del comune riterranno opportuno effettuare.

ART 11 - DATI PERSONALI

I dati personali eventualmente raccolti dal soggetto attuatore nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo d'intesa verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal protocollo; il soggetto attuatore è titolare e responsabile del trattamento dei dati e si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività previste dal presente protocollo nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

ART. 12 - VINCOLI

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa costituisce accettazione delle condizioni e modalità in esso richiamate o contenute.

Previa disponibilità di risorse finanziarie comunali e/o risorse ministeriali o di ambito dedicate, la sottoscrizione del protocollo d'intesa sarà condizione per il riconoscimento di eventuali contributi economici per agevolare le condizioni di accessibilità e di pari opportunità dell'utenza appartenente alle fasce più deboli e a categorie di utenti quali i soggetti con disabilità.

ART. 13 - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto troveranno applicazione le norme contenute nel libro V, tit. III, capo 1 del Codice Civile.

Il presente atto viene redatto in n. _ esemplari, uno per ogni parte interessata.

Grottammare, li _____

Il Sindaco del Comune di Grottammare

L'Assessore all'Inclusione sociale

L'Assessore alla Crescita culturale-Accoglienza turistica

I soggetti attuatori aderenti:

